



Ministero dell'Istruzione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Erodoto

Via S.G. Evangelista - Corigliano Calabro (CS)

Tel. 0983 88 50 65-fax: 0983884249

Email: csic8ah00b@istruzione.it ; csic8ah00b@pec.istruzione.it

web: www.icerodoto.edu

Relazione finale mobilità

Docenti partecipanti: **Prof. Ermanno Lanzillotti - Maestra Claudia Catapano**

Alunni partecipanti: **Benincasa Francesco, Berardi Giuseppe, Gentile Sharon, Marino Giada, Placonà Rita, Sabato Zoe.**

Scuola di appartenenza: **IC “Erodoto” – Via S. Giovanni Evangelista, 87064,**

Corigliano R. (CS), Italia

Scuola ospitante: **“CEIP Miguel de Cervantes” – Av. De la Consitució, 71, 46950**

Xirivella, Valencia, Spagna

Referente scuola ospitante: **Maestra Mjosé Torralba Cervera**

Periodo dell'attività: **18/05/2025 - 25/05/2025**

Aree di osservazione:

- Organizzazione scolastica, aspetti educativi e strategici
- Metodologie didattiche e laboratoriali
- Competenze digitali, uso delle TIC
- Gestione del multilinguismo, svantaggio economico culturale (inclusione)

La premessa di base da tenere presente per questa nostra esperienza di mobilità è che il sistema scolastico spagnolo si fonda su principi strutturali, sociali e contenutistici leggermente diversi da quelli del sistema scolastico italiano.

La scuola **“CEIP Miguel de Cervantes”** è radicata da oltre cinquanta anni nella città di Xirivella e presenta condizioni socio-economiche e infrastrutture classiche ma al tempo stesso innovative. E' un Istituto considerato tra i migliori della città e offre ai suoi studenti numerose opportunità di formazione. Proprio per questa ragione ci è sembrato opportuno cogliere l'opportunità di aprire un partenariato che offrisse uno scenario diverso di apprendimento e di formazione, allo scopo di ampliare conoscenze e esperienze sia sul piano individuale che all'interno dello stesso orizzonte di progetto. Tali aspetti sono emersi già in occasione del kick off meeting del progetto, in cui i colleghi spagnoli hanno presentato la loro scuola, le loro attività principali e i loro obiettivi nel profilo di crescita e di uscita degli studenti.

I nostri giorni al CEIP Miguel de Cervantes sono stati ricchi di emozioni e di nuove esperienze. Appena arrivati, siamo stati accolti dalla referente Erasmus della scuola, maestra Mjosé Torralba Cervera e dalla Dirigente scolastica: Dott.ssa Gema Calero Parra la quale aveva preparato per noi un emozionante discorso di benvenuto. Inoltre, tutti gli alunni del comprensivo, a sorpresa, nello spazio esterno della scuola, ci hanno riservato esibizioni musicali e frasi di benvenuto in italiano, in spagnolo e in inglese. Dopo averci mostrato gli spazi scolastici abbiamo avuto un lungo incontro con la Dirigente. Da tale incontro sono emersi alcuni aspetti strategico-educativi molto significativi, che abbiamo poi verificato in fase di osservazione sul campo. C'è stato illustrato lo schema del sistema scolastico spagnolo, l'organizzazione dell'Istituto, l'articolazione dei vari corsi che offre la scuola, le attività extra che svolgono gli studenti (la radio a scuola, le attività sportive, l'orto botanico ecc..).

La visione della scuola è incentrata sulla realizzazione di un buon ambiente di apprendimento e sul raggiungimento di performance didattiche ed inclusive allo scopo di consentire a tutti gli studenti di sentirsi parte integrante della società.

Gli spazi sono vasti e molto belli, esiste un campo di calcio, un campo da pallavolo, una palestra, un'infermeria, un laboratorio scientifico, una biblioteca, una mensa interna con un cuoco dedicato che si attiene alle indicazioni di una dietista che settimanalmente redige il menu e che consiglia anche i genitori per gli alimenti da preparare per cena a casa, al fine di avere sempre una dieta equilibrata. La mensa è a pagamento sia per i docenti che per gli studenti (4,35 euro al giorno, tranne per gli studenti che hanno borsa di studio).

Gli alunni sono invogliati da parte della scuola a svolgere attività fisica tutti i giorni per migliorare il loro benessere psico-fisico.

Ci ha stupiti l'approccio che ha la scuola spagnola nei confronti degli alunni "speciali", esiste un gruppo di lavoro di maestre specializzate che dedica delle ore settimanali specifiche in un'aula denominata "UECO", acronimo di "Unidad Específica en Centro Ordinario" incentrato soprattutto al miglioramento degli aspetti legati all'autonomia nella vita quotidiana degli alunni.

L'istituto è composto da circa 600 studenti e circa 60 insegnanti. È formato da un corpo docenti altamente qualificato. Nel sistema educativo spagnolo, le maestre (insegnanti) vengono reclutate tramite concorsi pubblici, che includono prove teoriche e pratiche, e la valutazione di titoli e esperienza. L'abilitazione all'insegnamento, ottenuta tramite il Master in Formazione del "Profesorado", è un requisito fondamentale per partecipare a questi concorsi.

Il dirigente di una scuola spagnola deve avere a sua volta una formazione specifica, anche se quasi tutti i dirigenti hanno alle spalle esperienza di insegnamento e, spesso, dedicano parte delle loro ore anche all'insegnamento in classe. Difatti la dott.ssa Gema Calero svolge anche 6 ore settimanali di insegnamento. Notiamo che, come in tutta la società spagnola, la gerarchia non è molta e i rapporti sono improntati al dialogo. Molto importante anche il rispetto di genere.

Ci siamo accorti che l'organizzazione del lavoro dei docenti tende alla praticità. La scansione oraria è complessa, ma tiene sempre conto delle esigenze dei docenti. Se un docente si deve assentare, lascia alla classe il lavoro da fare, significativamente, il singolo docente non svolge alcuna mansione specifica di sorveglianza, ma solo di docenza.

Due volte l'anno tutti i docenti incontrano ciascun alunno con i propri genitori. Inoltre si fanno incontri settimanali con i cosiddetti "gruppi di lavoro" – non esistendo infatti il concetto di classe chiusa come in Italia, si tratta dei team che lavorano negli stessi indirizzi.

I docenti passano quasi tutta la loro giornata a scuola, hanno a disposizione spazi e, soprattutto, una sala docenti che ci ha letteralmente affascinati, arredata con divani, poltrone, tavolini e un angolo break (dotato di frigorifero, macchine da caffè, tè, tisane ecc.). I docenti pranzano insieme, si rilassano, leggono, chiacchierano con i colleghi, celebrano un momento di condivisione dove tra un dolce tipico "farton" e una bella tazza di caffè fumante salutano la lunga settimana di lavoro e si preparano al week-end.

Gli studenti vivono per buona parte della loro giornata a scuola. Non portano lo zaino, ma solo una sacca con lo stemma della scuola (una piuma nera). A scuola dispongono di un armadietto personale dove tengono i libri o i computer, messi a disposizione della scuola.

Gli studenti hanno tutti un'elevata motivazione, appartengono ad un variegato livello socio-culturale e sono pressoché tutti bilingui (spagnolo/valenciano), gli studenti interagiscono con i docenti, ma anche tra sé, sia in spagnolo che in valenciano. Da notare che ogni docente con cui ci siamo relazionati, sia in riunioni specificamente organizzate per noi, che durante le lezioni in classe e la nostra attività, come pure in occasioni spontanee (caffè insieme, pausa pranzo, ecc.) ha comunque mostrato un livello di competenza della lingua inglese buono. Questo aspetto rappresenta un dato determinante per l'alto livello di internazionalizzazione che, in generale, caratterizza le istituzioni scolastiche spagnole.

Per quanto riguarda la didattica, abbiamo osservato un alto livello di autonomia nello studio individuale, mentre in classe la lezione è dialogata, con molte attività di gruppo e problem solving.

Il clima in classe è molto rilassato. I colleghi ci hanno accolto con molta disponibilità al dialogo. Oltre alla Lim i docenti usano i loro device personali, e condividono materiali su piattaforma della scuola.

La scuola partecipa a programmi Erasmus+, e organizza scambi con l'estero (nella nostra settimana di presenza si organizzava uno scambio con una scuola di Berlino, in Germania).

Nel considerare le differenze sostanziali, nello specifico abbiamo rilevato come l'attenzione all'ambiente di apprendimento in ogni sua dimensione (didattica, pratica, psicologica e sociale) sia al centro dell'istituzione scolastica.

Sono stati dei giorni intensi, proficui e carichi di emozioni. È stata una bella opportunità che ci ha permesso di crescere ulteriormente sia come docenti che come persone.

Ci portiamo a casa uno zaino carico di tante buone pratiche e consigli di cui faremo tesoro e inseriremo nel nostro lavoro quotidiano, ma anche di nuove amicizie che stringeremo ancor di più per future collaborazioni e progetti insieme. Salutiamo il CEIP Miguel de Cervantes di Xirivella e la città di Valencia con un po' di nostalgia, ma siamo sicuri che questo è solo un arrivederci!

Prof. Ermanno Lanzillotti – Maestra Claudia Catapano






PROGRAMA DE VISITAS. CEIP MIGUEL DE CERVANTES.

XIRIVELLA (VALENCIA). ESPAÑA

Lunes. 19 ABRIL		Martes. 20 ABRIL		Miércoles. 21 ABRIL		Jueves. 22 ABRIL		Viernes. 23 ABRIL	
10,30 - 11,15	BIENVENIDA AL CENTRO MIGUEL DE CERVANTES. WELCOME TO THE SCHOOL. Mª JOSÉ	9,00-9,45				9,00-9,45			
		9,45-10,30	PROGRAMA DE RADIO ESCOLAR. SCHOOL RADIO PROGRAMME. RAFA	ACTIVIDAD CON LOS CURSOS DE INFANTIL. AND PRIMARY CLASSES ACTIVITY.		9,45-10,30	ACTIVIDAD DE CONVIVENCIA CON 5º Y 6º DE PRIMARIA (JUEGOS EN EL PARQUE CON CAMPESTA DEL CENTRO). ARANTXA, Mª JOSÉ MORENO Y ALUMNOS DE PRÁCTICAS.		
		10,30-11	DESCANSO. BREAK	DESCANSO. BREAK		10,30-11,15	DESCANSO. BREAK		
	11,15-11,45	11-11,45	HUERTO ESCOLAR. SCHOOL GARDEN. FELI	OX. ROBÓTICA. ROBOTICS. Mª JOSÉ MORENO		11,45-12,30	DESCANSO. BREAK		
	11,45-12,30	11,45-12,30	AULA USCO. SPECIAL NEEDS CLASSROOM. ARANTXA	4º B. MÚSICA. MUSIC LESSON. SILVIA		12,30-13,15			
12,30-13,15	5ºA. PLÁSTICA. ARTS IN ENGLISH. ANA	12,30-13,30	COMIDA. LUNCH	COMIDA. LUNCH	COMIDA. LUNCH	13,15-15	COMIDA. LUNCH		
13,15-15	COMIDA. LUNCH								


